

Raccolta differenziata di carta e cartone e riciclo: stato dell'arte e prospettive

Carlo Montalbetti
Direttore Generale Comieco

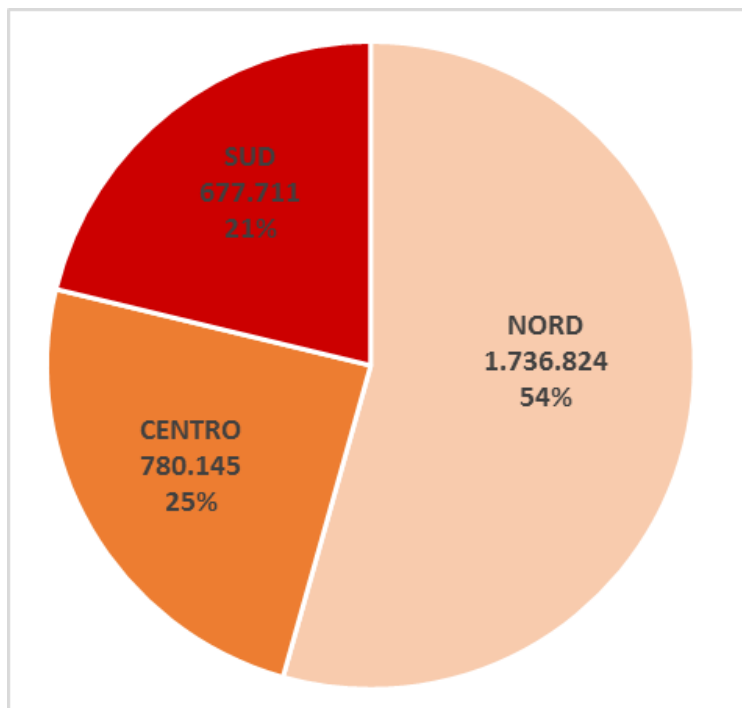
Viareggio, 18 maggio 2018



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

RD comunale di carta e cartone – dati 2016 e stime 2017



Nel 2016 la RD di carta e cartone è stata pari a circa **3,2 milioni di ton pari a 53 kg/ab**

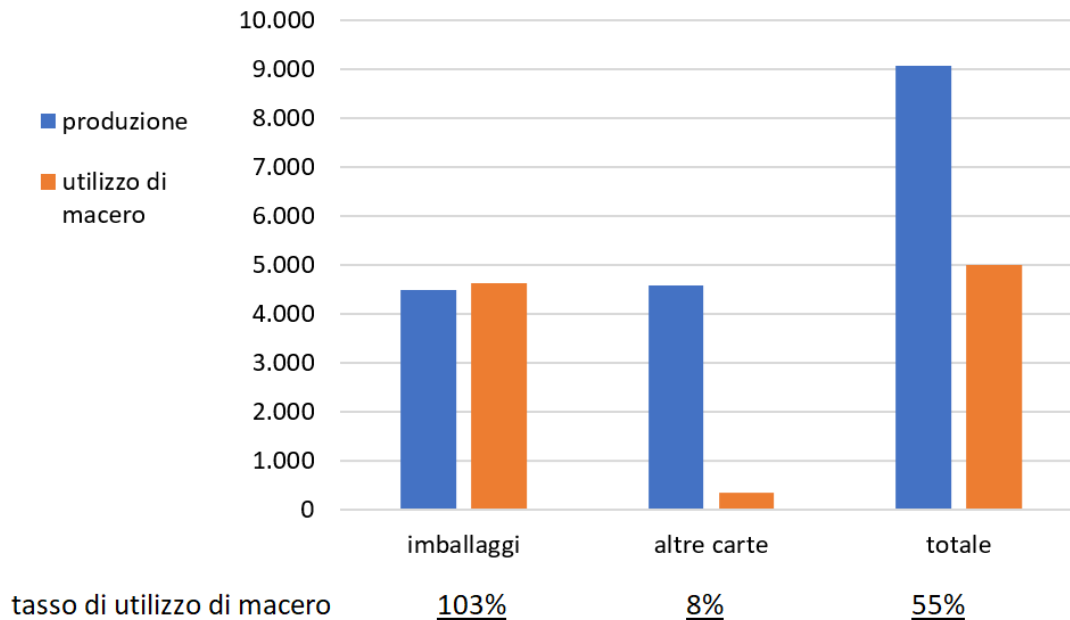
Il centro-nord viaggia ad un valore medio del 20% superiore alla media nazionale (64 kg/ab). Il Sud è circa a metà strada (32,5 kg/ab).

Dal 1998 al 2016 la RD di carta e cartone dei comuni italiani è stata di quasi **46milioni di ton**. Equivale, agli attuali livelli, ad **azzerare la produzione di rifiuti urbani per oltre 18 mesi** o a interrompere, il conferimento in discarica di indifferenziato per oltre 6 anni.

Dal 2004 l'Italia è un paese esportatore di macero; dal 2012 il saldo netto si è attestato ad un livello medio di 1,5milioni di ton/anno.

Le prime stime sul 2017 restituiscono un quadro di sostanziale **stabilità al centro-nord** mentre **al sud la crescita si attesterà oltre il 7%**.

Utilizzo di macero nel comparto cartario



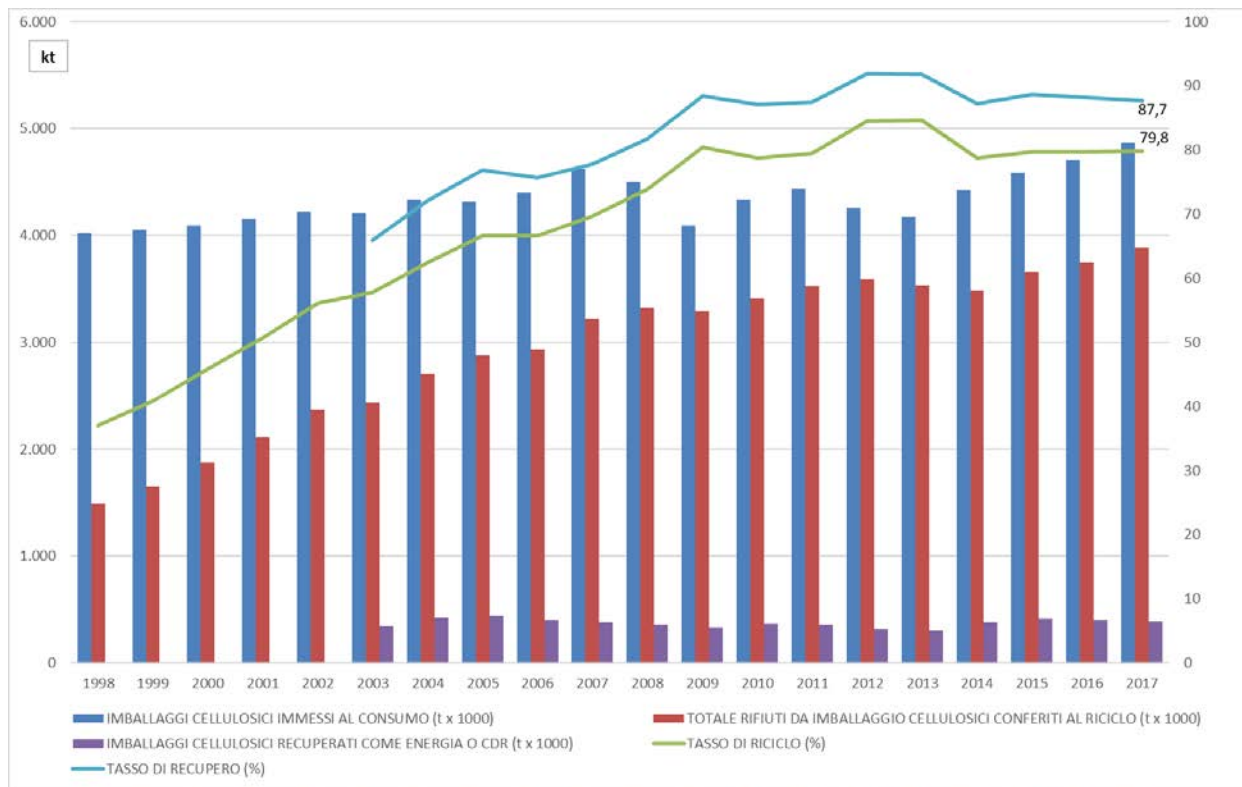
A livello nazionale l'utilizzo di macero nei processi produttivi è stato nel 2017 pari a 5 milioni di tonnellate

Oltre il 92% dell'utilizzo (4,6 milioni) è nel comparto imballaggi

Il tasso di utilizzo per le produzioni cartarie - macero utilizzato per unità di prodotto - è del 55%

Per il comparto imballaggi sale al 103%

Riciclo degli imballaggi



La RD di carta e cartone dei comuni (3,2 Mt) è pari a circa la metà del totale della raccolta apparente (6,5 Mt).

Attraverso questo canale sono intercettati e avviati a riciclo poco meno di 1,7Mt di imballaggi cellulosici.

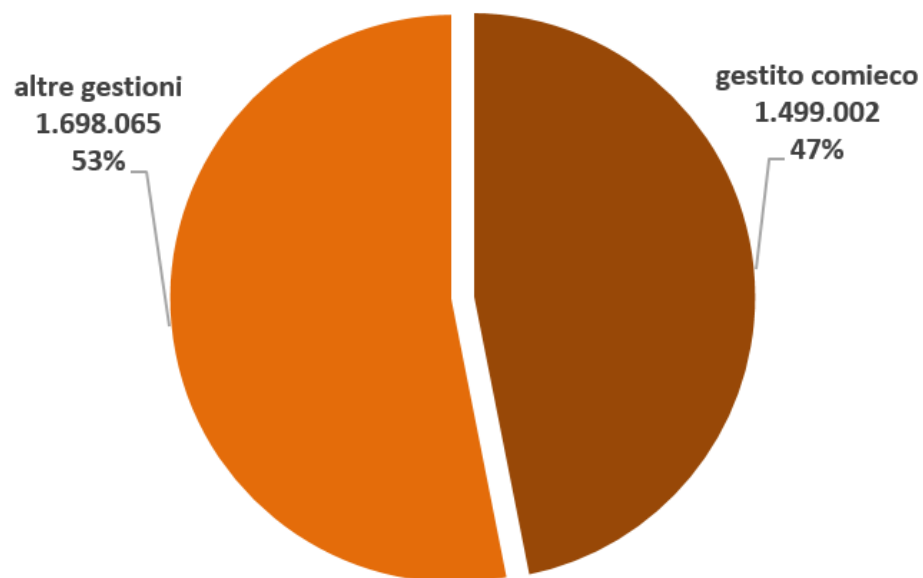
E' una quota pari al 43% del totale degli imballaggi riciclati (3,9 Mt) e contribuisce in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi di riciclo previsti.

Il ruolo di Comieco - garanzia di riciclo

All'interno del quadro generale finora descritto si inserisce l'attività di Comieco

Il Consorzio ha gestito nel 2016 circa il 47% della raccolta comunale, con una duplice funzione:

- **sussidiarietà al mercato al centro-nord** dove il gestito è ca. il **37%** della raccolta
- **sostegno allo sviluppo e garanzia di riciclo nell'area sud** con una copertura del **75%**



Oltre il 97% di quanto gestito avviato a riciclo in Italia

Il ruolo di Comieco – preconsuntivo 2017

Convenzioni sottoscritte: 916

relative a

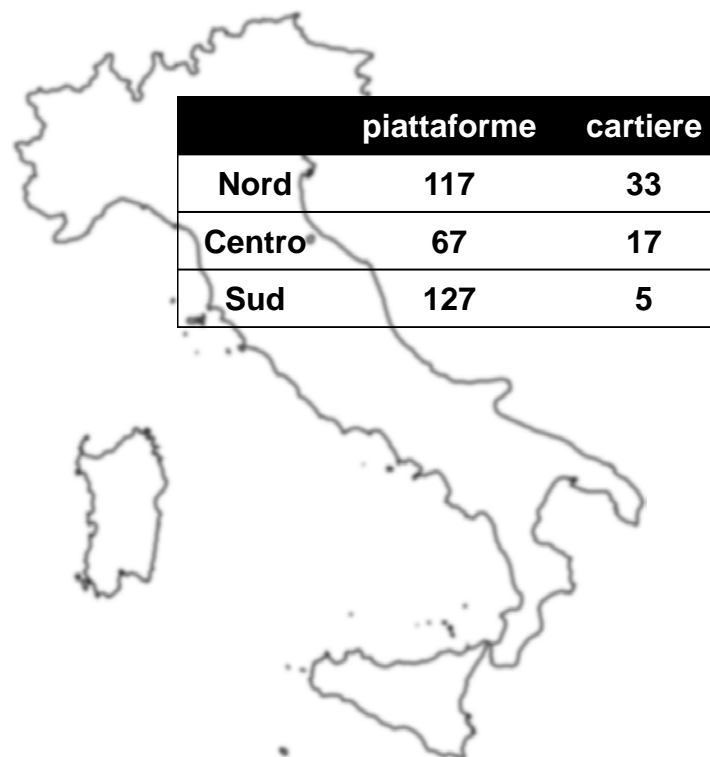
- 5.565 comuni e
- 51,3 milioni di abitanti

Quantità: 1,48 milioni di ton

(-1,4% pari a -20mila ton)

- RD domestica 0,67 Mt (-5,6%)
- RD altre utenze 0,81 Mt (+2,4%)

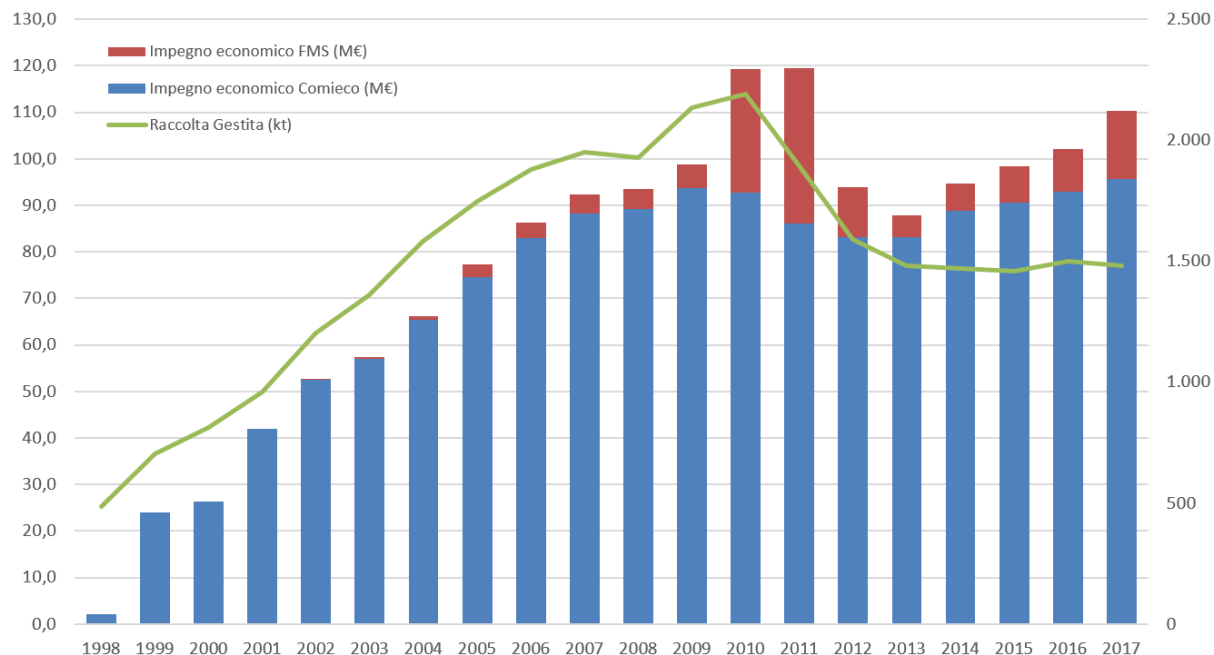
	comuni	abitanti	gestito t
	convenzionati		
	%	%	
nord	67,8	78,5	610.043
centro	65,5	86,7	322.382
sud	70,1	89,1	548.130
ITALIA	68,3	83,8	1.480.555



La rete a garanzia del riciclo

311 piattaforme per la lavorazione
55 cartiere per il ri-processamento
26 aggiudicatari d'asta

Il ruolo di Comieco - corrispettivi per la raccolta

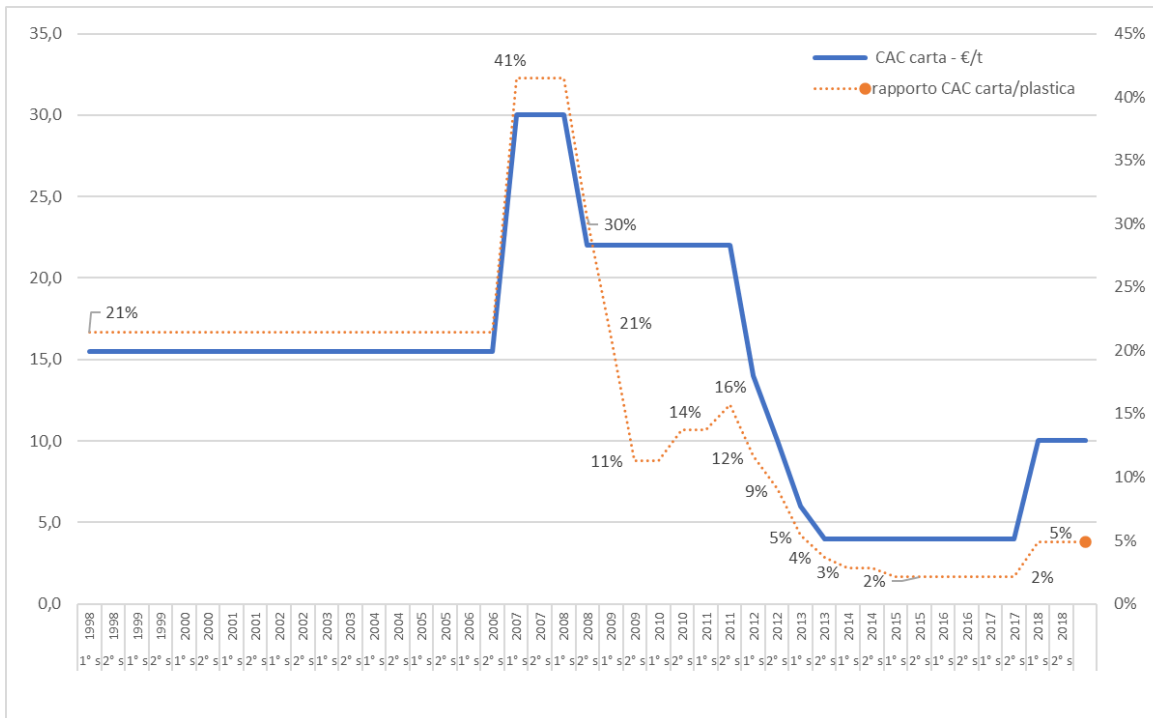


Attraverso le convenzioni nel 2017 sono stati riconosciuti a comuni e gestori corrispettivi per **oltre 110 milioni di euro**

Dal 1998 il totale delle risorse trasferite al territorio supera la cifra di **1,5 miliardi di euro**

Dal 2013 al 2017, a parità di quantità gestite, i **corrispettivi** sono **cresciuti di oltre il 20%**

Le risorse per il sistema: andamento CAC

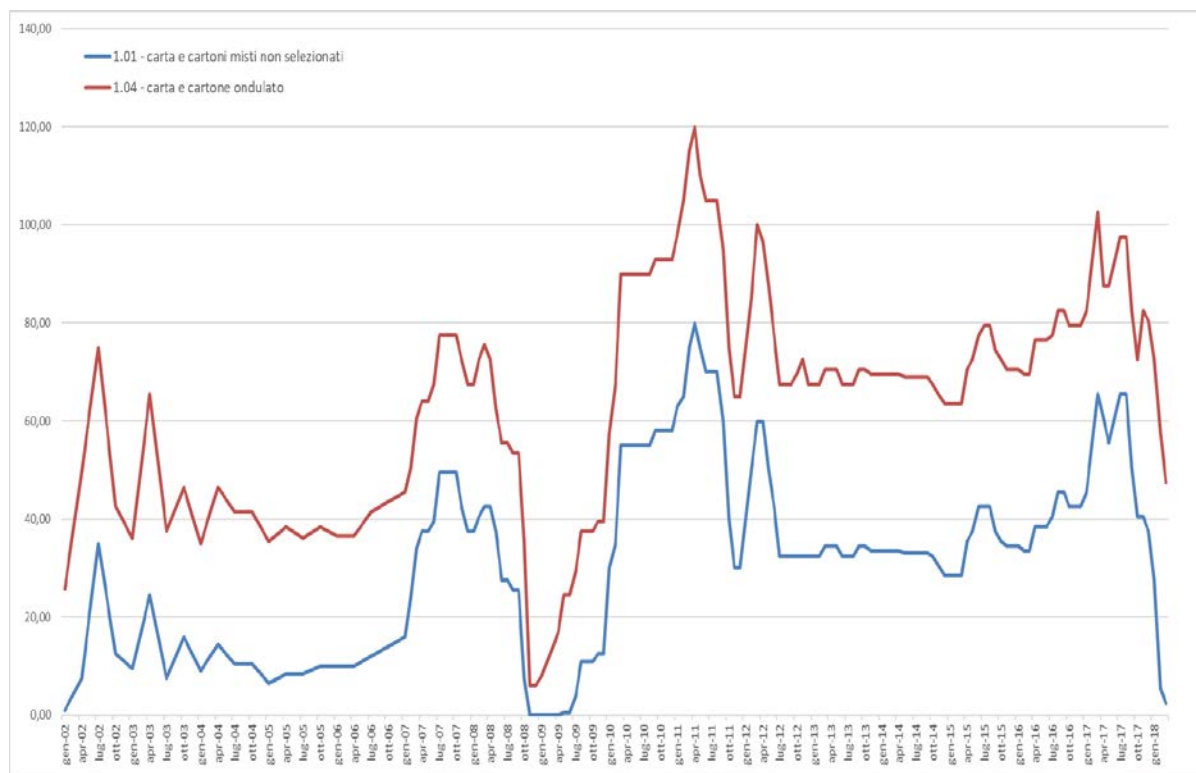


Il sistema delle convenzioni si sostiene attraverso il Contributo Ambientale CONAI e con i ricavi di mercato

Nella prima parte di operatività del sistema (1999-2008) il CAC per gli imballaggi cellulosici è stato mediamente pari ad **un quarto di quello per la plastica.**

Da metà 2009 il dato medio si attesta a circa il **6% di quello previsto per Corepla.**

Mercato maceri: effetti del «blocco» cinese sul mixed paper



Il mercato ha attraversato un biennio di oscillazioni rilevanti dei prezzi del macero

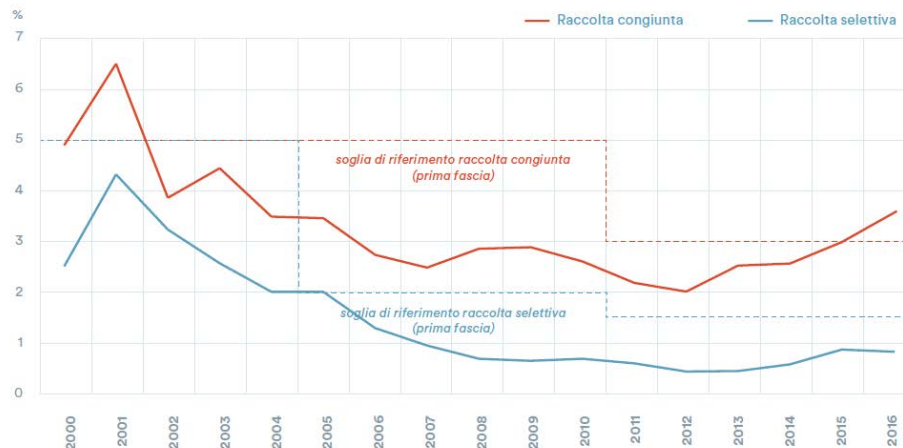
Dopo una fase di sostanziale stabilità a metà 2016 i prezzi sono progressivamente cresciuti fino a valori confrontabili con i massimi storici

Il blocco cinese all'import del «mixed paper» ha causato una drastica inversione nell'ultima parte del 2017 fino quasi ad azzerare a marzo 2018 il prezzo per le tipologie di macero meno nobili

Qualità - fattore chiave per il riciclo

Incrementati nel 2017 i controlli anche alla luce dei risultati degli anni precedenti

- Oltre 1700 campionamenti sulla raccolta
- Oltre 600 analisi sui maceri post selezione
- Oltre 3.900 controlli visivi e rilievi su materiale allo scarico o in stiva
- Presidi su 43 impianti (presenza continuativa per 1 o 2 settimane)



Parallelamente viene svolta una attività di audit su 183 aziende che puntano verificare la corretta gestione, la trasparenza e l'affidabilità lungo tutta la filiera

80 piattaforme di lavorazione
76 cartiere
26 trasformatori

Qualità - i controlli in piattaforma

I dati preliminari 2017 confermano quanto già emerso nel precedente anno. In sintesi:

- le più incisive modalità di analisi allo scarico segnalano una qualità mediamente meno buona sui circuiti di raccolta famiglie.
- si conferma la buona qualità media delle raccolte commerciali.
- alcune realtà «critiche» in particolare contribuiscono ad un peggioramento del dato medio nazionale. (es. Roma, Firenze, Napoli)

I controlli qualità sono uno degli strumenti necessari ad individuare realtà obiettivo dove indirizzare know-how, risorse, interventi di comunicazione

Media frazioni estranee allo scarico

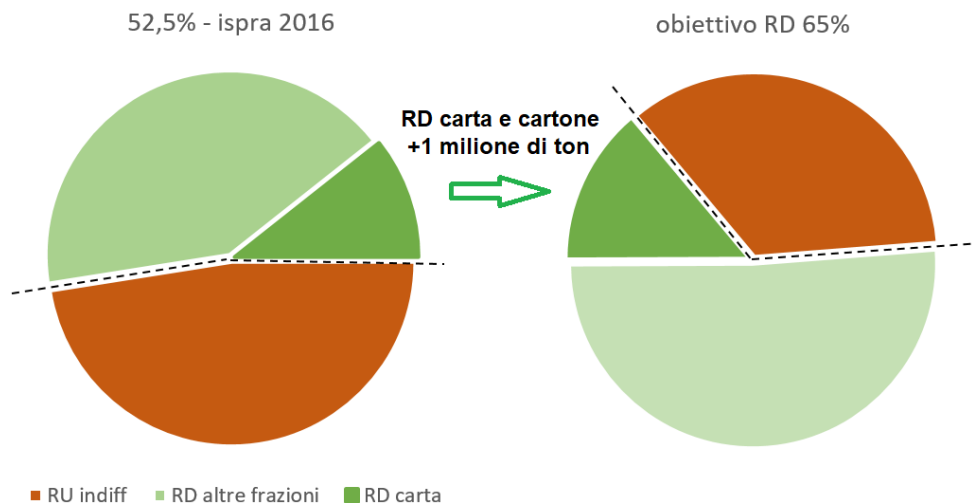
	congiunta	selettiva
Nord	2,10	0,31
Centro	4,89	0,76
Sud	4,00	1,15
ITALIA	3,60	0,82



Trend futuro – prospettive e criticità

Gli ultimi dati Ispra fissano la RD a livello nazionale sopra l'asticella del 50% (**52,5%**). Per l'obiettivo del 65% mancano **4 milioni di tonnellate**.

Il nord in dirittura, centro e sud devono ancora crescere.



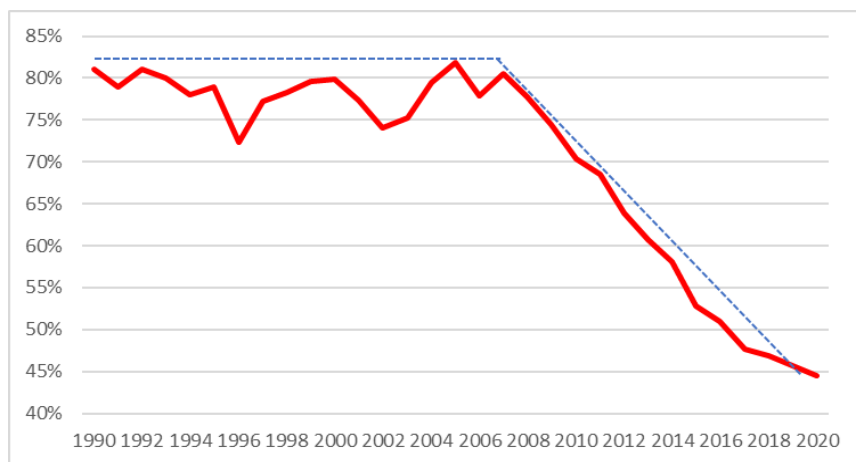
Carta e cartone - 18-22% del RU - contribuiranno a questa a questa evoluzione con circa **1 milione di tonnellate**.

Il 60% del potenziale è al Sud che diventa l'area strategica su cui investire nella raccolta.

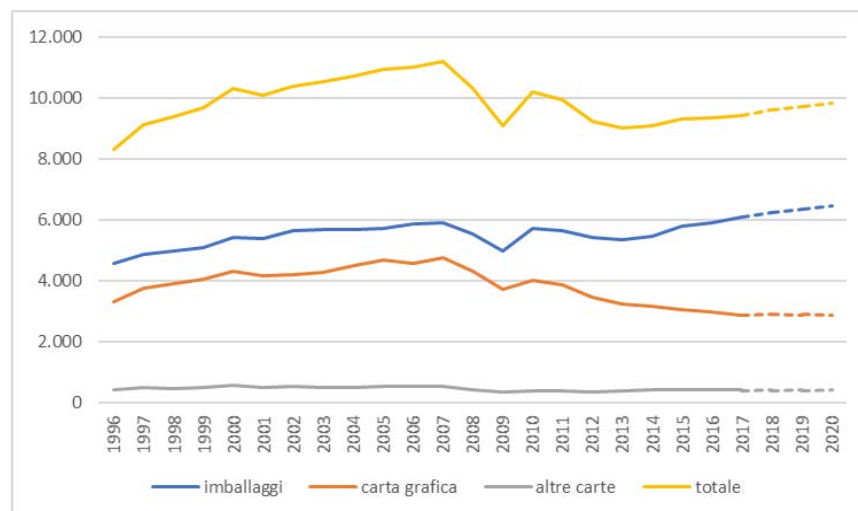
Trend futuro – prospettive e criticità

I piani di sviluppo delle raccolte devono tener conto delle modifiche in atto nei modelli di consumo (digitalizzazione, e-commerce).

Stiamo assistendo ad una progressiva contrazione del consumo di **carte grafiche** che **in 10 anni hanno dimezzato il loro peso rispetto al comparto imballaggi**.



Rapporto consumo carta grafica / imballaggi



Andamento e attesa del consumo di materiali celluloseici

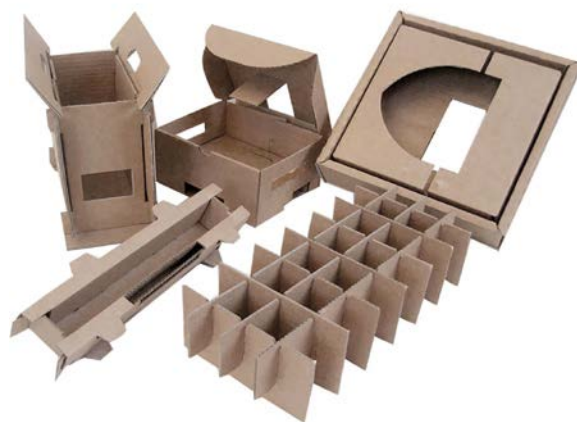
Le proiezioni per il prossimo triennio portano a confermare questo trend pur con variazioni meno accentuate di quelle degli anni precedenti.

Il comparto imballaggi diventa il principale attore di questa dinamica con un peso di circa 2/3 rispetto alle altre tipologie.

Trend futuro: prospettive e criticità

Il mutato contesto interno ed internazionale impone per l'allocazione del macero **investimenti** sui servizi di raccolta e sull'intera filiera con l'obiettivo di maggiore **efficienza**

- **nella selezione del macero per il riciclo**
- **nei processi produttivi**
- **nella gestione dei residui.**



Nel 2018 è previsto l'avvio di **due nuove cartiere** (Mantova e Avezzano) con produzione a base macero.

Accresceranno la capacità interna di riciclo di almeno 700mila ton/anno.

Al contempo la stretta cinese sulla qualità, se da un lato pone il problema di allocazione del surplus interno, dall'altro indirizza il comparto verso il miglioramento della raccolta, la lavorazione in piattaforma e su nuovi mercati.